

## Il progetto "Cooperiamo"

La crisi globale nella quale siamo immersi non dà segni di voler regredire. Anzi, rivela l'**insostenibilità di un modello economico** liberista/individualista visibilmente non in grado di generare una prosperità equa e duratura per tutte/i. È perciò sempre più pressante la necessità di **far emergere un nuovo orizzonte** economico, sociale e relazionale, inclusivo per tutte/i.

Negli anni, l'economia sociale a matrice Mag (e dintorni) si è rivelata feconda nel sostenere nuove forme di lavoro e di intrapresa, di abitare le città e i territori, di prendersi cura dei beni comuni e delle persone più in difficoltà. Quindi, **esiste già un mondo che nell'agire fattivo mostra vite essenziali**, spesso felici e ricche di sapienza imprenditiva e cooperativa.

Ora, con il progetto, sarà davvero importante potenziare la cooperazione tra i differenti soggetti delle comunità affinché, in modo sistemico, sviluppino **pratiche di responsabilità sociale di territorio**, divenendo così capaci di rispondere alle sfide dell'oggi generando capitale sociale buono o, meglio, l'economia del buon vivere comune.

Per un futuro equo, solidale e sostenibile saranno determinanti le contaminazioni tra economia sociale e imprese profit, così come l'autentica collaborazione tra soggetti pubblici e cittadinanza attiva. Per cosa? Per un cambio di civiltà.

Il progetto si articolerà su sei filoni di lavoro:

- **rigenerazione di Beni Comuni** per la creazione di nuove imprese di comunità;
- **sussidiarietà circolare e attivazione civica** per un nuovo rapporto con le istituzioni;
- **sviluppo di un welfare territoriale** leggero, relazionale e generativo, coinvolgendo le comunità;
- **sviluppo di sistemi di inserimento lavorativo** basati sulla capacitazione, oltre la logica assistenzialistica;
- **sviluppo di reti e filiere produttive** capaci di generare valore per i territori;
- **lotta alle nuove povertà** e sviluppo di nuove strategie condivise per combatterle.

## I percorsi di rete

Nell'ambito del progetto sui precedenti sei filoni saranno supportati e co-progettati dei percorsi di rete per **sviluppare strategie e sinergie condivise** tra i diversi attori dei territori in grado di contribuire al **rafforzamento di un ecosistema dell'Economia del Buon Vivere Comune**.

Questi interventi di coprogettazione, consulenza di gruppo e di rafforzamento di relazioni e di competenze saranno in grado, da un lato, di **rispondere alle esigenze singolari delle organizzazioni coinvolte** e, dall'altro, di **contribuire allo sviluppo sostenibile e armonico della comunità**.

In modo trasversale, i vari percorsi di rete **coopereranno a co-costruire pratiche condivise** che faciliteranno la stesura di un **Accordo di Cooperazione Territoriale** e la nascita di un **Laboratorio Permanente** che diventi un polo di pensiero e progettualità condivisa.

Per saperne di più e per informazioni

[www.magverona.it/cooperiamo](http://www.magverona.it/cooperiamo) - 0458100279 - [formazione.progetti@magverona.it](mailto:formazione.progetti@magverona.it)



progetto: "Cooperiamo per l'Economia del Buon Vivere Comune"

## Percorsi di rete

# Il cibo e lo scambio per un nutrimento materiale e simbolico



conduce: **Simonetta Patané**

**25 gennaio 2018**

**Verona, Casa Comune Mag**

**I filoni dei percorsi di rete del progetto:**

**Rigenerazione dei beni comuni**

*Sussidiarietà circolare e attivismo civico*

*Welfare territoriale generativo*

*Inserimento e attivazione lavorativa*

*Reti e filiere di valore*

*Lotta alle nuove povertà e alle disuguaglianze*

## Obiettivi dell'intervento

Tra i primi e più importanti beni comuni c'è sicuramente la **terra**, e quello agricolo è un settore che può fare la differenza **prendendosene cura in modo responsabile**.

La cura della terra è **inscindibile dalla consapevolezza di ciò che oggi è cibo e alimentazione**, ed è quindi fondamentale che le imprese che se ne occupano vedano il risvolto sia per chi produce sia per chi fruisce.

Il percorso intende **mettere in evidenza il carattere relazionale del cibo** a partire dal suo essere **l'unico fra i bisogni fisiologici a richiedere un apprendimento**.

Questo intervento nasce dalla **rete Mag "Nuove Vite Contadine"**, fatta da realtà impegnate in campo agricolo accomunate da una visione radicata nella autentica **responsabilità sociale verso la comunità e il territorio**.

*Seguiranno nei mesi successivi altri incontri su:*

- *creazione di filiere sostenibili economicamente, socialmente e ambientalmente attraverso la forma delle Piccole Produzioni Locali (DGR Veneto 1070/2015);*
- *sviluppo di pratiche di agricoltura rigenerativa per migliorare gli impatti ambientali delle imprese agricole, in connessione con la risposta ai bisogni delle comunità locali.*

**VERSO UN ECOSISTEMA LOCALE  
dell'Economia del Buon Vivere**

## Programma

L'intervento di seminario e consulenza di gruppo si terrà **giovedì 25 gennaio 2018** col seguente orario: **dalle 8.45 alle 13.00 e dalle 13.30 alle 17.15**.

- Si esplorerà la storia, non scontata, dell'**umanizzazione del cibo**, cioè quel processo per cui il cibo propriamente umano si distingue dall'alimentazione animale, che pure ha caratterizzato la nostra specie sin dall'origine; a questo livello il discorso riguarda la **distinzione abituale ma eccessivamente schematica tra natura e cultura**.
- Si affronterà poi la **relazione materna** che permette di mettere in rilievo l'analogia tra il **sistema alimentare** e il **sistema linguistico**, tra il **nutrimento materiale** e **nutrimento simbolico**.
- Il cibo umano ha sempre e comunque una **valenza simbolica**, cioè culturale, politica, religiosa ecc. che non è mai separabile da esso. Da questo punto di vista, si analizzerà la formazione di un **sistema alimentare europeo** e il percorso di **evoluzione dell'alimentazione fino alla modernità** per comprendere le questioni relative al cibo e all'alimentazione nel mondo contemporaneo globalizzato.

**Docente: dott.ssa Simonetta Patané**

Sociologa della conoscenza e counselor filosofica. È presidente dell'Associazione "Demophila". Svolge attività di docenza e di ricerca anche con Mag Verona. È curatrice del report del seminario di avvio del progetto "Cooperiamo", scaricabile qui: <http://magverona.it/seminario-di-lancio-il-dossier-degli-interventi/>

### Per partecipare

Per iscriversi è necessario essere partner del progetto: nel caso la propria organizzazione non lo sia ancora, è possibile aderire contattando Mag Verona.

La ammissibilità delle iscrizioni sarà valutata sulla base dei requisiti soggettivi previsti dalla normativa regionale in materia.

**La partecipazione al percorso formativo è totalmente gratuita per i/le partecipanti.**

Per richiedere l'adesione è necessario compilare il modulo on-line all'indirizzo:

**<https://goo.gl/forms/0S0enzIAiDhSesbz2>**

Programma elaborato e coordinato da  
Paolo Dagazzini, coordinatore di progetto e Loredana Aldegheri, referente scientifica,  
con l'apporto di alcune realtà della rete Mag delle "Nuove Vite Contadine".